

PALAZZO DI CITTÀ

La mozione presentata dai consiglieri di Alleanza Nazionale Daniele Calvo, Sebastiano Baccio e Francesco Tardonato. Ha ottenuto il voto favorevole di 19 consiglieri



Una seduta del Consiglio comunale. Nella riunione di lunedì sera la discussione è stata incentrata anche sulla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili

«I precari vanno stabilizzati»

Riflettori sui lavoratori socialmente utili durante la seduta del Consiglio comunale



LA SCALA D'INGRESSO DEL COMUNE

I lavori del consiglio comunale, riunitosi nella seduta di lunedì sera, sono stati occupati in gran parte dalla discussione della mozione per la stabilizzazione dei precari presentata a suo tempo dai consiglieri di An, Daniele Calvo, Francesco Tardonato e Sebastiano Baccio, mozione che ha incontrato il voto favorevole, su 21 presenti, di 19 consiglieri e due astenuti. «Non è un atto per mettere in difficoltà l'amministrazione - ha introdotto Calvo, consapevole delle difficoltà di bilancio - ma è una sorta di prevenzione per un problema destinato ad esplodere. Nessuno sa se i precari nel 2010 resteranno o verranno mandati a casa. Siamo consapevoli che il percorso è arduo, ma non chiediamo di stabilizzarli tutti in una volta». Favorevole alla discussione Salvo Andolina, ex capogruppo dei Ds, ora Pd, che, sebbene astenutosi, si è così espresso: «Sono disponibile a votare la mozione, ma voglio vedere i numeri, perché stiamo parlando di una manovra che impone due milioni di euro a carico del bilancio, se questa sera mi si dice dov'è la copertura finanziaria, bene. Stabilizziamo una parte dei L.s.u., svecchiamo il personale, e bandiamo i concorsi per ingegneri, architetti ed avvocati, pre-

vedendo un ingresso di personale nella pianta organica». «Bisogna vedere qual è la procedura per arrivare a stabilizzare i precari, che sia un momento di concertazione anche con le opposizioni» ha affermato il capogruppo dell'Udc, Maria Grazia Caruso. Propositivo Nino Amato, di Impegno Democratico: «La strada percorribile è quella dello svecchiamento del personale, inseriamo part time i precari nella pianta organica, per ogni dipendente che andrà in pensione, potranno essere stabilizzati due L.s.u.». Critico l'intervento di Paolo Morale ex Ds, che prima di dichiararsi per l'astensione, ha tacciato i proponenti di populismo e demagogia. Rinviato, nonostante i chiarimenti tecnici forniti dall'assessore al bilancio, Corrado Bono, e dal responsabile dell'ufficio Ici, il punto relativo alla determinazione delle aliquote Ici. Questa la proposta avanzata: invariata al 4,5 per mille l'aliquota per la prima casa, che gode del beneficio della detrazione di 250 euro a cui si somma l'ulteriore detrazione del 1,33 per mille; incremento di 0,50 per mille per la seconda casa, invariata al 4 per mille quella dei terreni.

GABRIELLA TIRALONGO

DISAGI

Lungomare deturpato da ogni genere di rifiuti

(c. s.) Una delle strade più famose e suggestive di Avola, il Lungomare, viene costantemente deturpata da quanti, con inaccettabile leggerezza, gettano carte e piccoli rifiuti in genere, soprattutto nella zona posta al di là dei muretti che delimitano uno dei due marciapiedi. La zona interessata da questo spiacevole fenomeno è purtroppo trascurata e potrebbe, ad esempio, ospitare delle eleganti aiuole. La fortuna di avere un Lungomare come il nostro andrebbe riconosciuta e valorizzata, visto che il panorama offerto dalla nostra zona marina è invidiabile. Il fenomeno tuttavia, per quanto deplorabile, è circoscritto solo ad alcuni punti del Lungomare, mentre altre aree della stessa strada non appaiono in cattive condizioni. Anzi, piazza Cutuli, nota come parco Robinson, si presenta in buono stato.

VIABILITÀ

Strade poco asfaltate costituiscono un pericolo

(c. s.) Anche ad Avola, purtroppo, non mancano le strade poco asfaltate. Oltre a costituire uno spettacolo poco gradevole alla vista di qualsiasi osservatore, il fenomeno rappresenta soprattutto un grande pericolo per l'incolumità dei cittadini. In queste strade poco curate, in alcuni casi niente affatto periferiche, sono



infatti presenti buche di ogni dimensione, che potrebbero causare spiacevoli incidenti a quanti si spostano a piedi, in auto e soprattutto sui motocicli. I disagi nascenti da questo stato di cose sono particolarmente evidenti lungo alcune strade del paese. Via La Marmora e via Montana, ad

esempio, presentano un manto stradale che si va progressivamente deteriorando. La situazione diventa particolarmente problematica soprattutto nelle giornate di pioggia, quando buche e solchi presenti lungo le vie meno curate del paese, finiscono per accumulare acqua e detriti.

METER

Un incontro dedicato alle vittime di violenza

(c. s.) Si terrà il 3 maggio di mattina (l'orario è ancora da definire), nei locali del Centro giovanile di viale Mattarella, il convegno organizzato dall'associazione Meter di Don Fortunato di Noto. L'appuntamento sarà dedicato alla memoria dei bambini vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza. L'Associazione Meter raccoglie l'esperienza di diverse persone che da alcuni anni a questa parte si sono sempre impegnate contro la pedofilia e lo sfruttamento sessuale dei bambini, promuovendone diritti e favorendone la tutela. Meter, che significa grembo, origine e, in senso lato protezione, vuol essere un punto di riferimento che opera non solo quando esplodono i casi clamorosi, ma quotidianamente, promuovendo una cultura dell'infanzia che rassereni e tuteli i bambini. L'associazione "Meter" è disponibile anche in dimensione virtuale tramite il sito www.associazionemeter.org.

Transizione verso il matrimonio

PALAZZO DI CITTÀ'. Conferenza della Fidapa dedicata al tema della famiglia

La Fidapa ha organizzato nella sala consiliare del Palazzo di Città una conferenza - dibattito dal titolo: «La famiglia, matrimonio o convivenza?». Alla presenza di un vasto pubblico, composto dalle autorità Fidapa, ospiti e socie, la presidente Sara Morale, dopo avere salutato i convenuti, ha parlato dell'impegno del sodalizio sempre pronto ad approfondire i più rilevanti temi sociali, tra cui quello familiare. «C'è un notevole cambiamento al rigido modello di famiglia sopravvissuto per secoli - ha riferito - i giovani si sposano più tardi, divorziano prima e tanti preferiscono la convivenza al matrimonio, anche se i dati statistici confermano che le libere unioni diminuiscono di gran lunga alla nascita dei figli e si delineano quindi come

una transizione verso il matrimonio». Dopo l'intervento dell'assessore alla Cultura Giuseppe Carbè, hanno relazionato sull'argomento Rosalba Russo Cali, avvocato matrimonialista, responsabile distrettuale commissione legislazione, e Monsignor Giuseppe Greco, vicario Generale dell'Arcidiocesi di Siracusa. Un tema trattato quindi da un duplice punto di vista, giuridico ed etico, che ha aiutato a capire le ragioni legate alla diminuzione dei matrimoni e all'aumento delle unioni non legalizzate, soprattutto tra i giovani. Quali sono le motivazioni di fondo che spingono le coppie a sperimentare l'una o l'altra forma? Per la matrimonialista Russo, i giovani scelgono sempre più la convivenza al matrimonio, per il senso di precarietà,

soprattutto lavorativa, che la società offre. «Le nostre politiche sociali - ha spiegato - non incoraggiano i giovani ad assumersi delle responsabilità. In Italia non esiste una normativa relativa alla convivenza». Un commento ricchissimo di spunti di riflessione, è partito da Monsignor Greco: «Il matrimonio, inteso come sacramento e quindi come inizio di una vita condotta secondo una etica cristiana, presuppone un impegno pubblico della coppia, ma i mutamenti culturali sociali incidono molto sui valori che si stanno perdendo». E anche l'ecclesiastico si è soffermato sulla percezione della precarietà che caratterizza la società e sulla transitorietà del sentimento amoroso che i giovani vivono.

L.S.



UNA CERIMONIA ORGANIZZATA DALLA FIDAPA

In breve

COMUNE

Parte la convenzione col Cof

Il 19 di marzo la giunta municipale ha approvato lo schema di convenzione tra il comune di Avola e il Cof (centro orientamento e informazione) dell'università di Catania. Grazie a tale convenzione il Centro giovanile di Avola, all'interno del quale è già operativa la segreteria territoriale dell'Università di Catania, si configurerà come una vera e propria sede distaccata del Cof. Il Cof è un organismo che gestisce tutte le iniziative di orientamento pre e post universitario, nonché i principali progetti di formazione post-università e di incontro tra giovani e imprese. Attraverso la stipulazione di tale convenzione i giovani si recheranno al Centro giovanile per usufruire di questi servizi, in particolare quello che riguarda l'inserimento lavorativo presso centinaia di aziende. Infatti, secondo l'accordo, i laureati da non più di 18 mesi potranno avvalersi della convenzione stipulata dal Cof con circa centomila aziende. Va detto, inoltre, che Avola è il primo comune in assoluto, in Sicilia, a sperimentare questa iniziativa. La convenzione verrà ufficializzata a giorni, nel corso di una conferenza stampa, durante la quale il sindaco firmerà tale documento.

CENZINA SALEMI

E' stato predisposto, in sede di conferenza dei servizi, dall'ufficio di Protezione civile

Salvataggio a mare, sì al progetto

Sebbene il maltempo e la temperatura di questi giorni non inducano a pensare alla stagione balneare, è tempo di progetti estivi. Si allude al servizio di salvataggio a mare che come ogni anno vede impegnati, ciascuna per le proprie competenze, la regione, la provincia, la capitaneria di porto e il comune di Avola. L'ufficio protezione civile ha presentato nei giorni scorsi, in sede di conferenza dei servizi, il progetto relativo al salvataggio a mare. Sostanzialmente, come si apprende dal responsabile del progetto, sono state confermate le tre postazioni dello scorso anno che prevedono la presenza, nella stagione estiva, in contrada Gallina, Lungomare Tremoli e Ferro di Cavallo, di un bagnino nell'arco temporale che va dalle 9 alle 19. Presentato il progetto, si passa ad una successiva fase durante la quale gli enti coinvolti dovranno verificare se le acque delle zone in questione sono balneabili o meno. Completata questa tappa che in fondo è propedeutica alla successiva, emessi i relativi decreti, si procederà alla localizzazione delle spiagge con l'indicazione delle relative postazioni. Il servizio molto importante per città a vocazione turistica come Avola, serve a fare la differenza fra una meta vacanziera e l'altra perché consente la fruizione delle spiagge libere in totale sicurezza e senza aggravio di ulteriori spese per l'acces-



UNA SPIAGGIA DI AVOLA DOVE ENTRERÀ IN FUNZIONE IL PROGETTO SALVATAGGIO

so al mare. Lo stesso andrà ad incidere, secondo una stima parametrata sui risultati degli anni precedenti, sulle casse comunali, nella misura del 30%, mentre per il restante sarà a carico della regione siciliana per il 50% e della provincia di Siracusa per 20%. La durata e il numero delle postazioni dipende da quanto la regione e la provincia saranno disponibili a mettere a disposizione. La terza e ultima fase dell'iter del progetto è quel-

la della indizione della gara per l'affidamento del servizio che in genere, secondo le notizie apprese dall'ufficio, segue alla verifica delle zone balneabili effettuata dalla capitaneria di porto. Sarà poi cura del comune predisporre tutta la segnaletica monitoria di contorno che indicherà non solo le zone inibite alla balneazione, ma anche quelle che non offrono il servizio di salvataggio.

G.T.

FRUIZIONE DELLA COSTA

Funziona la sinergia fra gli enti

(g.t.) Il servizio, giunto ormai al quarto anno consecutivo, ha avuto riscontri positivi ed è stato possibile grazie alla intensa sinergia fra i vari enti coinvolti. Il progetto ha consentito la fruibilità della costa in estrema sicurezza grazie alla presenza dei bagnini che hanno garantito anche il monitoraggio delle coste a salvaguardia della salute del mare. Ciò ha permesso l'immediato intervento della capitaneria di porto là dove si erano verificate condizioni di pericolosità per la balneazione. La durata del servizio è stata, con una oscillazione di circa quindici giorni, dai primi di luglio fino a metà settembre. E' stato particolarmente apprezzato anche dai turisti della bassa stagione.

Agenda

GUARDIA MEDICA

Ospedale Di Maria 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni
0931/560228

FARMACIA

D'Agata
via san Francesco D'Assisi n.27
telefono 0931/821211

NUMERI UTILI

Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri
0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale
0931/583114
Servizio fognario
0931/583320
Ufficio Idrico
0931/583310
Protezione Civile
0931/563103
Servizi Demografici
0931/583601
Biblioteca
0931/823894
Centro Anziani
0931/561657
Servizi sociali
0931/578588
Illuminazione
0931/583314